

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 luglio 2021, n. G09807

**PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06). Modifica Determinazione 08/02/2021 n. G01197.**

OGGETTO: PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06). Modifica Determinazione 08/02/2021 n. G01197.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA  
RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale 8 febbraio 2021 n. G01197 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato al 30/04/2021;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, denominato "Decreto Rilancio" recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 luglio 2020, n. 77, il quale all'articolo 242 prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

CONSIDERATO che la suddetta operazione di riprogrammazione consente non solo l'utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza, ma anche di adeguare finalità, modalità e tempistiche degli interventi della politica di coesione originariamente programmati alla luce delle oggettive complessità di attuazione che la crisi per la pandemia sta comportando;

CONSIDERATO l'impatto negativo sull'economia regionale dell'epidemia di COVID 19, in particolare con riferimento alla crisi di liquidità determinatasi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;

CONSIDERATO che per far fronte a tale situazione emergenziale, ed anche in ragione di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali sopra richiamate, la Regione Lazio ha definito strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo sottoscritto dal Ministro per il Sud e per la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio il 2 luglio 2020, finalizzato alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;

VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", adottato con Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 e da ultimo modificato il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;

VISTO il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, prorogato da ultimo con decisione della Commissione C (2021) 2570 final del 09 aprile 2021;

VISTA la revisione del PO FESR Lazio 2014-2020, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

CONSIDERATO che la revisione del PO FESR 2014-2020 ha previsto l'introduzione di tempestive e adeguate misure anticrisi a beneficio del tessuto produttivo regionale legate all'emergenza sanitaria Covid19, di seguito sintetizzate:

- inserimento nell'Asse 1 di un nuovo obiettivo specifico 6.1 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e dell'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", destinando circa 222,3 milioni di euro al conseguimento di tale obiettivo, attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e attrezzature mediche destinati al sistema sanitario e alle altre strutture deputate a far fronte all'emergenza;
- rimodulazione finanziaria degli interventi finanziati con le risorse dell'Asse 2 "Lazio digitale", dell'Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", e dell'Asse 5 "Rischio idrogeologico e sismico" e conseguente riduzione del piano finanziario dei corrispondenti Assi;
- incremento delle risorse dell'Asse 3 "Competitività" – per un importo pari a 133,42 milioni di euro per la realizzazione di misure in grado di contrastare la crisi di liquidità determinatasi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19 e in grado di favorire l'accesso al credito;

- revisione del Sistema di Indicatori di Output del Programma da conseguire entro il 2023 a seguito della variazione della strategia del Programma;

RILEVATO che a seguito della riprogrammazione del PO FESR, effettuata in coerenza con l'Accordo di Governo ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 e sulla base delle modifiche regolamentari europee introdotte nel corso del 2020 e dal "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", risulta necessario integrare il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determinazione G01197/2021, mediante l'introduzione:

- di modifiche nella struttura organizzativa dell'AdG dedicata alla gestione e al controllo
- di specifiche check list per le verifiche amministrativo-contabili e relative piste di controllo delle misure Covid-19 di nuova introduzione;

CONSIDERATO che, a tal fine, a fronte della suddetta situazione emergenziale l'Autorità di Gestione ha condiviso con l'Autorità di Audit l'opportunità di utilizzare:

- check list semplificate per le "Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19" e per i "Dispositivi medici e di protezione individuale" prendendo come riferimento quelle allegate al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), in particolare l'allegato IXa "CL Aiuti versione 06 e l'allegato IXc "CL Acquisizione Beni e Servizi versione 06";
- piste di controllo rielaborate per i macroprocessi di cui alle check list semplificate;

RITENUTO inoltre di prevedere per l'attuazione e il controllo delle misure, finalizzate ad erogare contributi a fondo perduto alle imprese penalizzate dalla crisi economica - c.d. "ristori" – nell'ambito dell'Azione 3.3.1. a come Responsabile di SUIVI' e RGA delle operazioni il Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, e quale UC di primo livello l'Area Sistemi di controllo della medesima Direzione regionale;

PRESO ATTO delle check list semplificate per le "Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19" e per i "Dispositivi medici e di protezione individuale" (allegati I e II) e delle Piste di controllo rielaborate per i macroprocessi di cui alle check list semplificate (allegati III e IV) che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario dover approvare l'Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) costituito dai seguenti allegati:

- check list semplificate (allegati I e II) per le "Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19" e per i "Dispositivi medici e di protezione individuale";
- piste di controllo (allegati III e IV) rielaborate per i macroprocessi di cui alle check list semplificate;

RITENUTO per quanto precede, di dover modificare la sopra citata determinazione n. G01197/2021 recependo nella medesima il suddetto Addendum con i relativi allegati;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare l'Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) costituito dai seguenti allegati:
  - check list semplificate (allegati I e II) per le "Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19" e per i "Dispositivi medici e di protezione individuale";
  - piste di controllo (allegati III e IV) rielaborate per i macroprocessi di cui alle check list semplificate;
- di modificare la determinazione n. G01197/2021 recependo nella medesima il suddetto Addendum con i relativi allegati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

Il Direttore

Tiziana Petucci



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



**REGIONE LAZIO**

**Programma Operativo FESR 2014 – 2020**

**Obiettivo**

**"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"**

**ADDENDUM**

**MANUALE DI GESTIONE E CONTROLLO DEL  
PROGRAMMA**

**Approvato con Determinazione G01 I97 del 8 febbraio 2021**

**POR FESR LAZIO 2014-2020**

**CCI 2014IT16RFOP010**

*19 luglio 2021*

## INDICE

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Spese Sanitarie Emergenza COVID-19.....</b>	<b>4</b>
<b>2.1 Investimenti sanitari.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 Dispositivi medici e di protezione individuale .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19 .....</b>	<b>6</b>
<b>4. Fondo di Fondi – Sezione V del Fondo Rotativo del Piccolo Credito.....</b>	<b>7</b>
<b>5. Quantificazione delle verifiche e del campione per i controlli di primo livello.....</b>	<b>8</b>
<b>6. Check list semplificate per le verifiche amministrative - contabili e piste di controllo .....</b>	<b>9</b>
<b>ELENCO ALLEGATI.....</b>	<b>10</b>
Allegato I – CL Beni & Servizi semplificata .....	10
Allegato II – CL Aiuti semplificata .....	10
Allegato III – Pista di controllo Dispositivi medici e di protezione individuale .....	10
Allegato IV – Pista di controllo Ristori .....	10

## I. Premessa

Il presente Addendum integra la Versione 06 del SIGECO approvata con Determinazione G01197 dell'8/2/2021 a seguito della riprogrammazione del PO effettuata alla luce dell'utilizzo della flessibilità prevista dalle modifiche regolamentari effettuate nel corso del 2020 (Regolamento (UE) 2020/460 e Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio) e dalle misure temporanee in materia di aiuti di Stato introdotte a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19.

Si rinvia alla Versione 06 del SIGECO vigente relativamente ad ogni riferimento normativo e procedurale non richiamato nel presente Addendum.

Il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, prevede misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

Il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e ss.mm.ii. garantisce che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e preserva la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia.

La Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021" ed in particolare la sezione 3.1 (cd notifica "a ombrello"), stabilisce per l'Italia la compatibilità delle misure previste nel Decreto Rilancio con la disciplina degli Aiuti di Stato.

Per far fronte all'impatto della crisi sanitaria, economica e sociale determinatasi dal COVID-19 la Regione Lazio, avvalendosi della flessibilità citata e delle misure temporanee a sostegno dell'economia, ha effettuato una sostanziale riprogrammazione del PO in coerenza con i contenuti dell'Accordo sottoscritto dal Ministro per il Sud e per la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio il 2 luglio 2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge 34/2020.

La proposta di revisione del PO discende, quindi, dalla necessità di fronteggiare la crisi derivante dall'emergenza epidemiologica che ha investito il continente europeo, in primo luogo l'Italia, e di adottare con urgenza misure straordinarie a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19, in linea con l'"Iniziativa di investimento sulla risposta al coronavirus" assunta a livello europeo e volta a promuovere gli investimenti mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei.

Le misure progettate per cercare di garantire la sopravvivenza di alcuni settori strategici del tessuto produttivo laziale, rispondono alla necessità di immettere liquidità nel sistema e di salvaguardare i posti di lavoro. Tali misure hanno carattere di complementarità rispetto a quelle attivate e/o in corso di attivazione da parte del Governo (riduzioni delle imposte e dei contributi previdenziali, attivazione degli ammortizzatori sociali, sospensione del pagamento delle rate di mutui e finanziamenti, contributi economici straordinari, misure a supporto dei lavoratori autonomi) per effetto di quanto disposto attraverso i recenti provvedimenti adottati, in particolare il Decreto Legge 17/3/2020, n. 18, c.d. "Curalitalia" (convertito in Legge 24/4/2020 n.27) e il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 c.d. "Rilancio" (convertito in Legge 17/7/2020, n. 77).

Nell'ambito del quadro normativo che disciplina le modifiche dei programmi, costituito dall'art. 110.2 (e) del Reg. (UE) n.1303/13 e dall'art 30 del Reg. (UE) n.1303/13, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la revisione del POR FESR Lazio per procedura scritta n.1 avviata in data 5/8/2020 e conclusasi in data 12/8/2020. Con Decisione C(2020) 6278 final del 9/9/2020 la Commissione Europea ha approvato la nuova versione del PO e con DGR 728 del 20/10/2020 la Regione Lazio ha deliberato la presa d'atto della nuova versione del Programma.

## 2. Spese Sanitarie Emergenza COVID-19

Nell'attuale versione 05 del Programma Operativo è stato inserito un nuovo obiettivo specifico: 6.1 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e, all'interno dell'Asse I, l'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica". Con DGR 1027 del 22/12/2020 è stata approvata la MAPO dell'azione 1.6.1, con Atto di Organizzazione n.G09510 del 14/07/2021 è stato nominato il responsabile del controllo di I livello.

L'azione intende sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus.

La gestione dell'emergenza ha richiesto di operare secondo principi di eccezionalità e di maggiore flessibilità al fine di accelerare l'attuazione degli interventi che sono stati attivati anche sulla base della normativa derogatoria comunitaria e nazionale e in particolare la Comunicazione della Commissione Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 2020/C 108 I/01, l'Ordinanza n. 630 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" del 3/2/2020 e l'Ordinanza n. 639 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" del 25/2/2020.

I soggetti istituzionali responsabili delle spese sanitarie Emergenza Covid-19 sono il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e le Strutture sanitarie territoriali.

Le spese sono ammissibili se sostenute e pagate tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2023, strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo specifico "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale con D.P.R n. 22 del 5/2/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Gli investimenti in infrastrutture, attrezzature, prodotti e servizi necessari per promuovere le capacità di risposta alle crisi nel settore sanitario possono essere cofinanziati limitatamente ai servizi sanitari.

Le spese ammissibili riguardano:

- infrastrutture immateriali, materiali e digitali;
- servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute;
- strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie;
- sanità elettronica e sviluppo di applicazioni di tracciamento COVID-19;
- dispositivi medici e di protezione individuale (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus;
- costi del personale, solo quando fanno parte dell'operazione e sono necessari per la sua attuazione.

## 2.1 Investimenti sanitari

In considerazione dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021, recepito con DGR 12 del 21/1/2020, è stato aggiornato al fine di renderlo coerente con quanto risultante dai Programmi operativi Covid-19 di cui al Decreto Legge n. 18/2020.

La Circolare Ministeriale n. 11254 del 29/5/2020 recante "Trasmissione Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19" ha fornito indicazioni operative in attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 19/5/2020, n. 34 e ha evidenziato quanto attribuito alla Regione Lazio del Programma Operativo Covid-19 per la gestione dell'emergenza.

Con il citato Programma sono state rappresentate le azioni e gli strumenti già previsti anche nel Programma di riqualificazione 2019-2021 che, inizialmente destinati alla gestione strutturale ordinaria dell'assistenza, si sono rivelati di particolare utilità nella situazione determinata dall'epidemia Covid-19.

Con DGR 912 del 27/11/2020 "Attuazione Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid-19. Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui POR FESR LAZIO 2014-2020 Asse I, ricerca e innovazione utilizzazione" la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, ha completato e attuato un piano per l'integrazione ospedale/territorio che prevede, tra l'altro, l'acquisizione di tecnologie sanitarie di "bassa- media - alta complessità" e di "tecnologie informatiche" acquisite e da acquisire, in parte, centralmente tramite la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Centrale di Committenza delegata della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e, in parte, in autonomia dalle singole Aziende Sanitarie Locali regionali.

L'eventuale ulteriore ricognizione di spese sanitarie di analoga natura sostenute dalla Regione per far fronte all'emergenza COVID a partire dal 1/2/2020 potrà essere oggetto di sostegno attraverso il PO.

## 2.2 Dispositivi medici e di protezione individuale

Il contesto emergenziale ha imposto la necessità di garantire un efficace servizio delle strutture sanitarie, è stato quindi imprescindibile e fondamentale dotare di dispositivi individuali di protezione il personale sanitario dell'intero territorio nazionale.

La corretta gestione dell'emergenza ha imposto la definizione puntuale dei fabbisogni degli Enti territoriali competenti (le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano), al fine di fornire le

dotazioni necessarie a contrastare l'impatto del virus, nonché una più puntuale distribuzione delle stesse, in coerenza con il reale stato dei contagi e dei ricoveri nelle strutture delle Regioni.

Il decisore politico ha individuato, dunque, il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, come soggetto gestore, in accordo con il Capo della Protezione civile, di ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 122 del decreto-legge 17/3/2020, n. 18 (cosiddetto Decreto Cura Italia, convertito in Legge 27 del 24/4/2020) il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario.

Il Commissario, nell'espletamento delle sue funzioni, ha inteso avvalersi di INVITALIA S.p.A., l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia che è, tra l'altro, Centrale di Committenza e Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi strategici sul territorio, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

Successivamente con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2021 è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo in sostituzione del dott. Domenico Arcuri.

Inoltre, all'art. 1, comma 2 dell'OCDPC 639/2020, è stata espressamente prevista la possibilità delle Regioni e Province autonome di acquistare direttamente i dispositivi di protezione individuale.

### **3. Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19**

La pandemia da COVID-19 richiede un'azione coordinata e incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale del Paese nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili.

Per far fronte a tale situazione emergenziale, ed anche in ragione di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali, la Regione Lazio ha definito strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei.

Ai fini dell'attuazione delle suddette misure è stata individuata quale soggetto gestore LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione Lazio quale società *in house providing*.

Con DGR 101 del 25/2/2021 la Regione ha destinato 10 milioni di euro - nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del PO FESR Lazio 2014-2020 - all'attuazione di un intervento destinato a garantire liquidità ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, penalizzati dalla crisi economica, denominato "CONTRIBUTO PARTITE IVA" e di affidare la gestione dell'Avviso a LAZIOcrea S.p.A, imputando i relativi costi al fondo di dotazione assegnato a LAZIOcrea S.p.A.

L'Avviso Pubblico è stato approvato con Determinazione G03194 del 24/03/2021, successivamente rettificato con Determinazione G03335 del 26/03/2021 mentre con DE G03624/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione, stipulata in data 12 aprile 2021 e registrata successivamente al reg. cron. n. 24969 del 13.04.2021;

Con DGR 149 del 23/3/2021, al fine di consentire un efficiente utilizzo delle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020, sono state destinate ulteriori risorse alla copertura finanziaria di nuove misure a favore delle MPMI colpite dalla crisi economica, ammettendo al sostegno del Programma gli Avvisi approvati con DD.GG.RR. 951, 953, 954 e 961 del 04/12/2020 finalizzati al ristoro dei cinema, dei teatri, delle

Associazioni culturali e di Promozione Sociale e delle Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche.

La Determinazione G04096 del 15/4/2021 ha stabilito l'impegno e il trasferimento delle risorse secondo la quantificazione fissata nella DGR 149/2021, mentre la predisposizione, pubblicazione, operatività e gestione degli Avvisi su indicati è stata affidata a LAZIOcrea S.p.A. mediante apposite convenzioni.

A seguito dell'attivazione degli interventi sopra citati, di cui alle DD. GG. RR. n. 101 del 25/02/2021 e n. 182 dell'08/04/2021, e dell'ammissione al sostegno del PO FESR Lazio 2014-2020 degli interventi di cui alle DD.GG.RR. nn. 951, 953, 954 e 961 del 04/12/2020 è emersa la disponibilità di risorse residue.

Pertanto, con DGR 250 del 11/05/2021, attuata con Determinazione G06449 del 28/05/2021, sono state finalizzate le risorse residue citate alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per affitti dei cinema della Regione Lazio, di cui alla DGR 268/2020, all'Avviso pubblico per la concessione di contributi per affitti dei teatri della Regione Lazio, di cui alla DGR 212/2020, all'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai canoni di locazione di impianti sportivi privati, di cui alla DGR 242/2020, allo scorrimento dell'Avviso per le Associazioni culturali e le Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla DGR 954/2020, allo scorrimento dell'Avviso per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD), di cui alla DGR 961/2020, allo scorrimento dell'Avviso destinato a sostegno degli organismi che gestiscono sale di programmazione di spettacolo dal vivo, di cui alla DGR 953/2020. Le risorse necessarie all'attuazione dei suddetti Avvisi sono state impegnate e trasferite alla società in house LAZIOcrea, incaricata della gestione operativa degli stessi.

A seguito dell'inserimento degli Avvisi sopra citati, di cui alle DDGGRR 951, 953, 954 e 961 del 04/12/2020 e DGR 268/2020, DGR 242/2020, 954/2020 e DGR 961/2020, nel parco progetti del PO FESR, trattandosi di contributi a fondo perduto a favore di MPMI quale ristoro per la crisi di liquidità determinata dalla emergenza epidemiologica in atto, si individua come Responsabile di SUIVI' e RGA delle operazioni sostenute attraverso il PO il Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e come UC di primo livello l'Area Sistemi di controllo.

In coerenza, anche per l'Avviso "CONTRIBUTO PARTITE IVA", finalizzato a erogare un contributo *una tantum* ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, penalizzati dalla crisi economica, si individua come Responsabile di SUIVI' e RGA delle operazioni sostenute attraverso il PO il Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e come UC di primo livello l'Area Sistemi di controllo.

Con successiva DGR verrà aggiornata la MAPO dell'azione 3.3.1a, con indicazione del personale dedicato, regionale o esterno, per l'attuazione e il controllo.

L'eventuale ulteriore ricognizione di ristori per le PMI sostenuti per far fronte all'emergenza COVID a partire dal 1/2/2020 potrà essere oggetto di sostegno attraverso il PO.

#### **4. Fondo di Fondi – Sezione V del Fondo Rotativo del Piccolo Credito**

Con DGR n. 142 del 2/04/2020, modificata con DGR n. 172 del 9/04/2020 è cambiata la dotazione del FdF sezione Fare Credito costituendo una nuova sezione (sezione V) del FRPC, destinata ad erogare prestiti alle imprese danneggiate dalla pandemia di Covid 19. Tale costituzione è stata disciplinata con Determinazione Dirigenziale G03735/2020.

Con Determinazione dirigenziale G03873 del 6/4/2020 è stato approvato lo schema del "Quinto atto aggiuntivo all' Accordo di finanziamento" per la gestione del Fondo di fondi Fare Lazio e delle risorse

destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR LAZIO 2014-2020 e di altri fondi regionali che ridefinisce la dotazione finanziaria di Fare Lazio. In particolare, si evidenzia il decremento delle seguenti Sezioni del FRPC a favore della nuova Sezione V: Sezione I dell’Azione 3.3.I, Sezione II dell’Azione 3.6.I, Sezione III dell’Azione 4.2.I; nonché la riduzione dello strumento finanziario Garanzia Equity dell’Azione 3.6.I. Inoltre, è stata ripartita la quota già prevista delle risorse da bilancio regionale tra le Sezioni IV e V del FRPC.

Con Determinazione dirigenziale n. G06376 del 29/5/2020 è stato approvato lo schema del “Sesto atto aggiuntivo all’accordo di finanziamento” per la gestione del Fondo di fondi Fare Lazio e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR LAZIO 2014-2020 e di altri fondi regionali che ridefinisce la dotazione finanziaria di Fare Lazio. Nello specifico sono state incrementate le dotazioni sia della Sezione V dell’Azione 3.6.I, sia della Sezione V- risorse da bilancio regionale. Inoltre, dando attuazione alla DGR 284/2020, il Fondo è stato integrato dalle risorse provenienti da CDP per la Sezione V del FRPC. È stata, infine, ridotta la dotazione dell’Azione 3.5.I nell’ambito della Sezione Fare Venture - Innova Venture.

Con Determinazione dirigenziale G07438 del 17/06/2021 è stato approvato lo schema del “Sesto atto aggiuntivo BIS all’accordo di finanziamento” per la gestione del Fondo di fondi Fare Lazio e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR LAZIO 2014-2020 e di altri fondi regionali che ridefinisce la dotazione finanziaria di Fare Lazio.

## 5. Quantificazione delle verifiche e del campione per i controlli di primo livello

Considerato il contesto emergenziale che ha mosso le scelte fatte dalla Regione Lazio nell’ambito della definizione delle sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19 e che ha reso necessario effettuare investimenti e spese sanitarie, è stato ridefinito il perimetro delle procedure per i controlli di primo livello.

Tale perimetro è diversificato per tipologia di intervento.

Per gli **Investimenti sanitari** la **Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria** per il tramite degli uffici competenti (**RG** e **UC**) effettua le verifiche amministrative - contabili, su base documentale, sul 100% della spesa sostenuta.

Per l’acquisto dei **Dispositivi medici e di protezione individuale** la **Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria**, per il tramite degli uffici competenti (**RG** e **UC**), effettua le verifiche amministrative – contabili sui DPI acquistati per l’attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19 sia dal Commissario Straordinario sia dall’Agenzia Regionale della Protezione Civile del Lazio.

Per quanto concerne i DPI acquistati dal Commissario Straordinario le verifiche amministrative – contabili sono effettuate su un campione, della spesa da certificare, pari almeno al 45% della spesa sostenuta. Tale scelta si rende assolutamente necessaria in considerazione dell’urgenza e della quantità di documentazione a supporto di questa tipologia di acquisti.

Per i DPI acquistati dalla Regione, dall’Agenzia Regionale della Protezione Civile del Lazio e dalle ASL le verifiche amministrative – contabili sono effettuate sul 100% della spesa sostenuta da certificare.

Per i **contributi alle PMI quale ristoro alla crisi di liquidità** determinatasi a seguito dell’emergenza epidemiologica la **Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca**, per il tramite del **Soggetto Attuatore**, effettua le verifiche amministrative - contabili, su base documentale, sull’0,5% delle domande presentate con riferimento all’Avviso “CONTRIBUTI PARTITE IVA” e sul 10% delle domande ammesse per le altre misure di ristoro adottate. Tale scelta si

rende assolutamente necessaria in considerazione dell'oggettiva urgenza e dell'elevato numero di beneficiari dei contributi erogati.

L'**Area Sistemi di Controllo (ASC)**, in qualità di UC, effettua le verifiche sull'intera spesa campionata dal Soggetto Attuatore. Considerata l'oggettiva urgenza non è possibile procedere alla puntuale individuazione dei fattori di rischio per selezionare la spesa da inserire nel campione e quindi si procederà a selezionare la spesa per classi dimensionali.

Per la **Sezione V del FRPC, l'Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione**, in qualità di **RGA** e l'**Area Sistemi di Controllo (ASC)**, in qualità di **UC**, effettuano le verifiche amministrative – contabili sulle operazioni rientrate nel campione del 5% effettuato dall'**Intermediario Finanziario**. Tale controllo viene effettuato su un ulteriore campione che l'UC estrae utilizzando i parametri raccomandati dalla TAB 38 del Manuale delle procedure di audit 2014/2020 del 20/12/2017 versione 4.

## 6. Check list semplificate per le verifiche amministrative - contabili e piste di controllo

Le verifiche effettuate dai RGA e dagli UC sono registrate in apposite sezioni delle check list elaborate dall'AdG per macro-processo che contengono tutte le attività di controllo previste.

Nell'ottica emergenziale l'Autorità di Gestione ha condiviso con l'Autorità di Audit l'opportunità di utilizzare Check List semplificate (**Allegati I e II**) per le "Sovvenzioni alle PMI destinate al contrasto della crisi COVID-19" e per i "Dispositivi medici e di protezione individuale". Tali Check list semplificate sono state predisposte prendendo come riferimento quelle allegate al SIGECO vigente, in particolare l'allegato IXa "CL Aiuti versione 06 e l'allegato IXc "CL Acquisizione Beni e Servizi versione 06".

Le Check List semplificate sono uniche per ciascuna Procedura/Avviso Pubblico e hanno in allegato:

- una Relazione esplicativa sulle attività svolte dal Commissario Straordinario/Soggetto Gestore;
- l'elenco delle spese sostenute o dei contributi erogati in relazione a ciascuna fornitura o beneficiario (acquisti/ristori).

Si allegano al presente Addendum le Piste di controllo (**Allegati III e IV**) rielaborate per i macroprocessi di cui alle CL semplificate.

Relativamente agli "Investimenti sanitari" è utilizzata la Check List Acquisizione Beni e Servizi e la correlata Pista di controllo già pubblicate con il SIGECO vigente, seppure con una semplificazione per quanto riguarda una parte del fascicolo documentale.

## **ELENCO ALLEGATI**

**Allegato I – CL Beni & Servizi semplificata**

**Allegato II – CL Aiuti semplificata**

**Allegato III – Pista di controllo Dispositivi medici e di protezione individuale**

**Allegato IV – Pista di controllo Ristori**



REGIONE  
LAZIO



#### **Allegato I**

**Check list documentali e di controllo - Acquisizione beni e servizi semplificata  
Dispositivi medici e di protezione individuale**

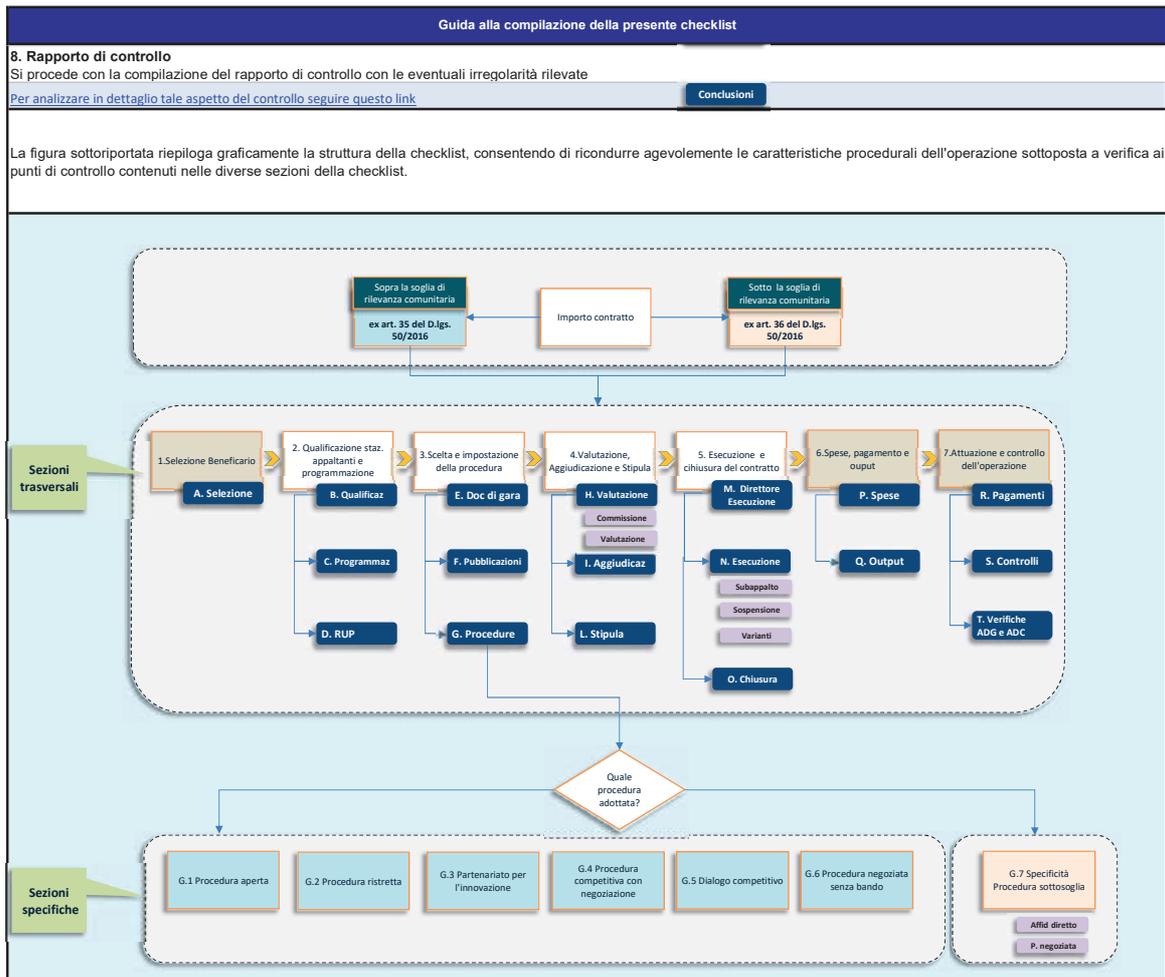
**REGIONE LAZIO**  
**PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020**  
 CCI: 2014IT16RFOP010

**Check list documentale e di controllo**

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO					
MACROPROCESSO					
Asse					
Azione					
Subazione					
Procedura (codice monitoraggio e descrizione)					
Titolo del Progetto					
N. identificativo progetto (codice monitoraggio)					
Codice CUP					
Beneficiario					
Ragione sociale					
Sede legale					
Codice fiscale					
Contatti					
Rappresentante legale					
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto					
Luogo archiviazione della Documentazione:					
Indirizzo					
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa		
SEZIONE B - COSTO DELL'OPERAZIONE/PROGETTO	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Costo ammesso a finanziamento					
Contributo approvato					
Costo ammesso rideterminato					
Contributo rideterminato					
Economie del progetto					
SEZIONE C - ATTESTAZIONE DI SPESA	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Spese attestate dal beneficiario (fatture e documenti giustificativi)					pari al % del costo ammesso
Spese ammesse (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Spese validate in occasione delle attestazioni precedenti (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Contributo totale liquidato precedentemente alla attestazione oggetto di verifica/controllo					pari al % del contributo concesso
SEZIONE D - SOGGETTI COINVOLTI NELLA VERIFICA/CONTROLLO					
RG/ARG-OI:	NOME E COGNOME		RECAPITI		
UC/UC-OI:	NOME E COGNOME		RECAPITI		
Data della verifica documentale	Data:				
Data del controllo sul posto	<u>Beneficiario Fiscale:</u>				
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:		documentazione acquisita	
Annotazioni	<u>Altro:</u>				
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:		documentazione acquisita	

**Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D.Lgs. 50/2016**

Guida alla compilazione della presente checklist	
<p>La presente checklist è strutturata in forma modulare, ovvero in Sezioni di diversa tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezioni comuni, o "trasversali", applicabili, salvo che per singoli punti di controllo a carattere specifico, alle diverse procedure di appalto di cui all'art. 59, comma 1 del D.Lgs 50/2016;</li> <li>• Sezioni specifiche, ovvero da compilare o meno sulla base delle specificità della procedura di appalto adottata per l'operazione oggetto di verifica.</li> </ul> <p>Ai fini di agevolare l'attività di verifica e controllo, si riepiloga di seguito il percorso logico di compilazione della presente checklist:</p>	
<p><b>1. Selezione del beneficiario</b></p> <p>Si procede all'analisi sull'operazione e sul Beneficiario oggetto di verifica, di natura trasversale e applicabile a tutte le tipologie di procedure di appalto, al fine di verificare la correttezza della procedura di selezione dell'operazione da parte dell'AdG.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 1</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>2. Qualificazione della Stazione appaltante e programmazione degli interventi</b></p> <p>Tale sezione raccoglie i punti di controllo relativi agli obblighi di programmazione degli appalti ex art. 21 del D.Lgs 50/2016. In tale sezione sono altresì contenuti punti di controllo trasversali relativi alla qualificazione della stazione appaltante e centrali di committenza e alla nomina del responsabile del procedimento.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 2</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>3. Scelta ed impostazione della procedura</b></p> <p>In tale sezione sono elencati i punti di controllo, trasversali alle diverse procedure relativi alla definizione dei documenti di gara, con particolare riferimento alla completezza e conformità delle informazioni in essi contenuti rispetto alle prescrizioni normative. In tale ambito, costituiranno oggetto di verifica, inoltre, il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità e dei termini previsti per la ricezione delle offerte.</p> <p>La correttezza delle informazioni contenute nel bando dovrà essere valutata anche in relazione alla specifica procedura adottata, cosicché alcuni punti potranno non essere applicabili in modo trasversale.</p> <p>Sono altresì previste sottosezioni contenenti punti di controllo specifici connessi alle singole procedure di cui all'art. D.Lgs. 50/2016, art. 59, comma 1.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 3</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>4. Valutazione, Aggiudicazione e Stipula del contratto</b></p> <p>Si verifica la conformità della procedura adottata al dettato normativo, con riferimento alla costituzione della commissione giudicatrice, alla correttezza del processo di valutazione delle offerte e della conseguente aggiudicazione dell'appalto.</p> <p>Il controllo riguarderà inoltre le modalità di comunicazione degli esiti della procedura e la conformità della fase di stipula del contratto al Codice.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 4</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>5. Esecuzione e chiusura del contratto</b></p> <p>Si verifica la sussistenza di eventuali condizioni che hanno influenzato la regolare esecuzione del contratto, nonché la correttezza della procedura adottata rispetto alle previsioni normative in materia di subappalto, sospensione del contratto, varianti e modifiche durante il periodo di efficacia del contratto.</p> <p>Sarà oggetto di verifica inoltre lo stato di avanzamento dell'operazione e l'eventuale chiusura del contratto, ove l'operazione sia già stata conclusa, e la preliminare verifica di conformità eseguita dalla stazione appaltante.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 5</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>6. Spese ammissibili e pagamento</b></p> <p>Si verifica la legittimità delle spese connesse all'operazione sottoposta a verifica rispetto alle previsioni regolamentari in materia di ammissibilità della spesa, alla disciplina specifica prevista, dal diritto nazionale applicabile e dal Programma Operativo nell'ambito del quale l'operazione è finanziata.</p> <p>Si aggiungono le verifiche sull'output fisico dell'operazione, sul sistema contabile in uso presso il Beneficiario, sulla corretta conservazione e archiviazione della documentazione.</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 6</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	
<p><b>7. Attuazione e controllo dell'operazione</b></p> <p>Si procede alla verifica: anticipi e pagamenti al Beneficiario e ad altre verifiche sull'operazione</p>	<p style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px; border-radius: 3px;">Sezione 7</p>
<p><i>Per analizzare in dettaglio tale aspetto del controllo seguire questo link</i></p>	



*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo			
<b>1. Selezione del Beneficiario</b>					
<b>Sezione A - Selezione del Beneficiario</b>					
1					
a					Programma Operativo
b					Programma Operativo
c					
2					
a					
b					
c					
3					Programma Operativo
4					
5					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
6					
a					
7					
a					Programma Operativo
b					Programma Operativo
c					Programma Operativo
d					Programma Operativo
e					

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo	n.a.			
8 Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? <i>Verificare e indicare in nota se il Beneficiario ha ricevuto la Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9").</i>						Descrizione delle Procedure dell'AdG e
9 L'AdG ha adottato l'impegno di spesa?						
10 Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?						
11 La procedura di assegnazione delle risorse al Beneficiario da parte dell'AdG è conforme a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e
12 Le risorse assegnate al Beneficiario sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?						
13 L'operazione sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli aiuti di Stato?						In caso di risposta positiva, si rimanda all'apposita checklist sugli aiuti di Stato.
14 L'operazione sottoposta a verifica si configura come un progetto generatore di entrate?						In caso di risposta positiva, si rimanda all'apposita checklist sui progetti generatori di entrate.
<b>Altre osservazioni:</b>						

<sup>(1)</sup> Ulteriori rispetto ai Regolamenti (UE) n. 1303 e 1301 del 2013 e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione pertinenti

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo n.a.			
<b>2. Qualificazione stazione appaltante e programmazione degli interventi</b>					
<b>Sezione B - Qualificazione delle Stazioni appaltanti e centrali di committenza</b>					
1	La Stazione appaltante è iscritta nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 50/2016? <i>Fino alla data di entrata in vigore del Sistema di qualificazione delle Stazioni appaltanti citato, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (di cui all'articolo 33-ter del Decreto Legge n. 179/2012, conv. con modif. Legge n. 221/2012).</i>				D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1
2	In caso di ricorso a una Centrale di committenza, tale Centrale è qualificata ai sensi dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 50/2016?				D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1
<b>Altre osservazioni:</b>					
<p><b>NOTA</b>            Ai sensi dell'art. 38, comma 2, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definiti i requisiti tecnici e organizzativi per l'iscrizione delle Stazioni appaltanti all'elenco dell'ANAC.            Ai sensi dell'art. 38, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, l'ANAC stabilisce inoltre modalità attuative del sistema di qualificazione, diversificate in funzione anche delle peculiarità dei soggetti privati che richiedono la qualificazione. A riguardo l'ANAC ha pubblicato le Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» (approvate con Delibera n. 235 del 15/02/2017).            L'art. 41 del D.Lgs. 50/2016, prevede infine che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle Centrali di Committenza.</p>					
<b>Sezione C - Pianificazione, programmazione e progettazione</b>					
3	Le forniture / i servizi affidati sono compresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi?				D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 6
4	Per le forniture e servizi di importo superiore a un milione di euro, l'Amministrazione Pubblica ne ha dato comunicazione, entro il mese di ottobre, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge 89/2014?				D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 6

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
5 Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici?			n.a.			D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 7 Comunicazione della Commissione (2020/C 1081/01) OCDFC n. 630 3 febbraio 2020_PresidenzaConsiglioMinistri OCDFC n. 639 25 febbraio 2020_PresidenzaConsiglioMinistri Nota ACT-(GRUE prot.16364 del 16.12.2020
6 L'Amministrazione aggiudicatrice ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata abbia partecipato alla preparazione della procedura (es. consultazioni di mercato per preparazione dell'appalto)?						D.Lgs. 50/2016, art. 66, commi 1 e 2 e art. 67
7 Esiste il progetto relativo al servizio?						
8 Nel caso di servizi e forniture, la progettazione è stata predisposta dall'Amministrazione mediante propri dipendenti in servizio?						D.Lgs. 50/2016 art. 23, comma 14
<b>Altre osservazioni:</b>						
<b>NOTA:</b> Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, interverrà in materia di programma delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti. Nelle more dell'adozione di tale decreto, si applica l'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.						

Punti di controllo		Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (*)
Sezione D - Individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)		Positivo	Negativo			
9	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con atto formale del responsabile di livello apicale dell'unità organizzativa pertinente?					D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1
10	Il RUP è stato nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa pertinente?					D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1
11	Il RUP possiede il necessario inquadramento giuridico nella struttura della Pubblica Amministrazione e competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato? <i>Verificare che il possesso dei requisiti da parte del soggetto incaricato sia specificato nell'atto di nomina</i>					D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1
12	Il RUP è individuato nell'atto di adozione o aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici) o nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione?					D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 1 Disposizione modificata dal D.lgs. 56/2017
13	Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto o nell'invito a presentare offerta?					D. Lgs 50/2016, art. 31, comma 2
14	Ai fini della nomina del RUP è stato verificato che il soggetto individuato non si trovi nelle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, né sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione?					D. Lgs 50/2016, art. 42 Linea Guida ANAC n. 3

**NOTA**  
Si segnalano le seguenti Linee Guida pubblicate dall'ANAC:  
- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (approvate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016);  
- Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» (approvate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016).  
Nella G.U. 13 febbraio 2017, n. 36, è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 2 dicembre 2016, n. 263 - Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs. 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>3. SCELTA E IMPOSTAZIONE DELLA PROCEDURA</b>						
<b>Sezione E - Definizione della documentazione di gara</b>						
1						
E' presente un Regolamento interno all'Amministrazione relativo alle procedure di appalto?						
2						D.lgs 50/2016, art. 32, comma 2
E' presente il Decreto o la Determina a contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte?						
3						D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 2 Disposizione modificata dal D.Lgs. 56/2017
a						
La Determina/Decreto a contrarre, o atto equivalente, contiene, in modo semplificato, le seguenti informazioni ex art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016:						
▪ oggetto dell'affidamento;						
▪ importo;						
▪ fornitore;						
▪ ragioni della scelta del fornitore;						
▪ possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale;						
▪ possesso da parte del fornitore dei requisiti tecnico-professionali (ove richiesto).						
e						
f						

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
4	Il calcolo del valore stimato del contratto è corretto ed è stato rispettato il divieto di frazionamento artificioso del contratto?					D.Lgs. 50/2016, art. 35, comma 6 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2019)9527 prevede una rettifica del 100% in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo (25% in casi particolari; cfr. Decisione indicata). Si segnala inoltre la Relazione speciale della Corte dei Conti dell'UE "Occorre intensificare gli sforzi per risolvere i problemi degli appalti pubblici nell'ambito della spesa dell'UE nel settore della coesione", che analizza, tra l'altro, le tipologie di errori rilevati dalla Corte nelle procedure di appalto, e in particolare i casi di frazionamento dei contratti di appalto per evitare il superamento delle soglie di riferimento per il diritto dell'UE.
5	Per contratti di valore inferiore alla soglia UE in caso di lavori/servizi/forniture aggiuntivi assegnati senza pubblicità e senza giustificazione del ricorso alla procedura negoziata, il valore di tali contratti aggiuntivi avrebbe portato il valore cumulato dei contratti originali e aggiuntivi al di sopra della soglia di riferimento per il diritto dell'UE?					Cfr. Checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici, trasmesse alle Autorità di Audit con Nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE
	Si segnala al riguardo la Nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, con la quale sono state trasmesse alle Autorità di Audit le checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici. In tali checklist, la Commissione Europea sottolinea che: "Se un appalto pubblico di lavori ha un valore stimato inferiore alla soglia pertinente, un'amministrazione aggiudicatrice, quando aggiudica appalti pubblici, deve sempre rispettare le regole fondamentali del Trattato, in particolare la libera circolazione dei servizi e il diritto di stabilimento (articoli 43 e 49 del Trattato CE) e così i principi generali del diritto comunitario (in particolare quelli di trasparenza e parità di trattamento). Dalla sentenza della Corte di giustizia del 21 febbraio 2008 (Causa C-412/04, Commissione/Italia) emerge che, qualora sia accertato che un tale contratto è di evidente interesse transfrontaliero, l'assegnazione di tale contratto, in assenza di qualsiasi forma di trasparenza, ad un'impresa con sede nello stesso Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice costituisce una disparità di trattamento a danno delle imprese che potrebbero essere interessate al contratto, ma che si trovano in altri Stati membri. (Segue)"					(Segue) A meno che non sia giustificata da circostanze obiettive, siffatta differenza di trattamento, la quale, escludendo tutte le imprese localizzate in un altro Stato membro, opera principalmente a danno di queste ultime, costituisce una discriminazione indiretta in base alla nazionalità, vietata ai sensi degli articoli 43 e 49 del Trattato CE. Tuttavia, secondo la sentenza della Corte di Giustizia Europea in Commissione contro Irlanda (causa C-507/03), spetta alla Commissione dimostrare che il contratto presentava davvero un "certo interesse transfrontaliero". "Quando gli auditor rilevano che un'amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato un appalto pubblico, con un valore stimato sotto le soglie, in apparente non rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, dovrebbero cercare di stabilire se vi siano elementi che convalidino un interesse transfrontaliero (ad esempio oggetto del contratto, il suo valore stimato, le particolari caratteristiche del settore interessato incluse la dimensione e la struttura del mercato e le pratiche commerciali, la posizione geografica del luogo di esecuzione, le prove da dare di altri Stati membri o un esplicito interesse da parte di imprese di Stati membri diversi). Se ci sono elementi insufficienti a dimostrare l'esistenza di una violazione dei principi generali del Trattato, si dovrebbe esaminare la conformità con la normativa nazionale e, ove opportuno, una violazione dei principi generali del Trattato o della normativa nazionale sugli appalti dovrebbe essere associata ad una violazione del principio di sana gestione finanziaria."

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
	6	X				
7						D.Lgs. 50/2016, art. 68, comma 4 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità), in caso di specifiche tecniche discriminatorie.
8						D.Lgs. 50/2016, art. 68, comma 5 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, una rettifica del 10% (la rettifica può essere ridotta al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità); se i lavori/servizi eseguiti non sono stati oggetto di pubblicazione, all'importo corrispondente si applica una rettifica del 100%.
9						D.Lgs. 50/2016, art. 71, comma 1

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
10	Il CIG e il CUP sono stati riportati nei documenti di gara?					Legge n. 136/2010 D.Lgs. 50/2016, art. 71, comma 1
11	Esiste una delibera a contrarre con cui la Stazione appaltante motiva eventuali deroghe al bando-tipo?					
12	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato il numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente?					D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3
13	La stazione appaltante ha inoltre indicato nei documenti di gara, le regole e i criteri per determinare quali lotti saranno aggiudicati nel caso in cui un solo offerente risulti aggiudicatario di un numero di lotti superiore al massimo?					D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3
14	Se prevista la facoltà di ricorrere al subappalto, il bando prevede per gli offerenti l'obbligo di indicare una tema di subappaltatori nel caso di appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35, o, indipendentemente dall'importo a base di gara, qualora gli appalti riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ex L. 190/2012 art. 1 comma 53?					D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 6 Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
15	Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, il bando richiede di indicare la tema dei subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista?					D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 6 Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
16	Il bando di gara o l'invito a confermare l'interesse prevede il ricorso ad un'asta elettronica?					D.Lgs. 50/2016, art. 56, comma 4
17	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono gli elementi minimi richiesti dall'Allegato XII del D.Lgs. 50/2016 - gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica; - i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati; - le informazioni messe a disposizione nel corso dell'asta elettronica; - informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica; - le condizioni alle quali i referenti potranno rilanciare; - informazioni sul dispositivo elettronico utilizzato e sulle specifiche tecniche di collegamento.					Allegato XII del D.Lgs. 50/2016
18	Il ricorso all'asta elettronica è previsto nell'ambito di una delle seguenti procedure: <i>procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione o procedure negoziate precedute da un'indizione di gara, in occasione della apertura del confronto competitivo fra le parti di un accordo quadro o dell'indizione di gare per appalti da aggiudicare nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione?</i>					D.Lgs. 50/2016, art. 56, comma 2
19	In caso di ricorso ad un sistema dinamico di acquisizione, la Stazione appaltante ha rispettato le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs. 50/2016?					D.Lgs. 50/2016, art. 55, comma 2

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
20	I criteri di selezione previsti dalla documentazione di gara sono correlati e proporzionati all'oggetto del contratto/appalto?					D. Lgs. 50/2016, art. 83, comma 2 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, prevede una rettifica pari al 25%. La rettifica può essere ridotta al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità.
21	I criteri di selezione degli operatori economici previsti dai documenti di gara riguardano esclusivamente i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali?					D. Lgs. 50/2016, art. 83, comma 1
22	La scelta dei criteri di aggiudicazione dell'appalto è stata effettuata dalla Stazione appaltante in conformità con le disposizioni previste dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016, comma 6?					D. Lgs. 50/2016, art. 95, comma 6
23	Nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando di gara prevede i criteri di valutazione (ove necessario i sub criteri) e la relativa ponderazione (eventualmente i sub pesi e i sub punteggi)?					D. Lgs. 50/2016, art. 95 comma 8 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di mancata indicazione dei criteri di selezione e/o dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione), una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% se i criteri sono stati indicati, ma in modo non sufficientemente dettagliato). Analogia rettifica è prevista in caso di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegali e/o discriminatori, oppure non connessi e non proporzionati all'oggetto dell'appalto (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).
24	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato rispettato il principio di netta separazione dei criteri soggettivi di qualificazione dell'offerente da quelli di valutazione dell'offerta?					Giurisprudenza in materia: sentenza del TAR Lazio sez. I 20/1/2016 n. 19; sentenza del Consiglio di Stato sez. V 20 agosto 2013 n. 4191
25	L'affidamento dell'appalto o concessione è stato svolto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza?					D.lgs 50/2016, art. 30, comma 1
26	L'affidamento dell'appalto o concessione è stato svolto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità?					D.lgs 50/2016, art. 30, comma 1
27	La Stazione appaltante ha previsto misure adeguate per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?					D.Lgs. 50/2016, art. 42, comma 1
28	La Stazione appaltante ha previsto misure per prevenire e risolvere ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni e in fase di esecuzione dei contratti pubblici?					D.Lgs. 50/2016, art. 42

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo n.a.			
29					D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 1, 2 e 3
30					D.Lgs. 50/2016, art. 74, comma 1
31					D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 1 e 3
32					D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 1 e 3
33		n.a.			D.Lgs. 50/2016, art. 74, comma 2
34					D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 5

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
35						D.lgs. 50/2016, artt. 36, 60, 61, 62, 64 e 65 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, rettifiche del: • 25% se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è inferiore al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte; • 10% se tale tempo è inferiore al 60% rispetto agli stessi termini; • 5% se tale tempo è inferiore al 80% rispetto agli stessi termini.
36						D.Lgs. 50/2016, art. 79, comma 3
37						D.Lgs. 50/2016, art. 79, comma 5-bis Disposizione introdotta dal D. Lgs. 56/2017
38						D.Lgs. 50/2016, art. 79 commi 3, 4 e 5
<b>Altre osservazioni:</b>						
<b>Sezione F - Obblighi di informazione e pubblicità</b>						
39						D.Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1 D.Lgs. 33/2013
40						D.Lgs. 50/2016, art. 29, comma 2
41						D.Lgs. 50/2016, art. 29, comma 4
42						D.Lgs. 50/2016, art. 73, comma 4 e art. 36, comma 9

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
	43	La Stazione appaltante ha pubblicato sul proprio profilo di committente, entro il 31 dicembre, l'avviso di preinformazione sull'appalto da bandire?				
44	Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, l'avviso di preinformazione è pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea o dalla Stazione appaltante sul proprio profilo di committente?					D.Lgs. 50/2016, art. 72, comma 1
45	Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante ha trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea l'avviso della pubblicazione sul proprio profilo committente?					D.Lgs. 50/2016, art. 70, comma 1
46	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice utilizzi un avviso di preinformazione come indizione di gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione, l'avviso soddisfa le condizioni previste dall'art. 70, comma 2 del D.Lgs. 50/2016?					D.Lgs. 50/2016, art. 70, comma 2
47	La pubblicazione degli avvisi e bandi in ambito nazionale è avvenuta successivamente alla pubblicazione da parte dell'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea, di cui all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016?					D.Lgs. 50/2016, art. 73, comma 1
48	Gli avvisi e bandi sono altresì pubblicati sul profilo del committente della Stazione appaltante?					D.Lgs. 50/2016, art. 73, comma 4 e art. 36, comma 9
49	Gli avvisi e bandi sono altresì pubblicati sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC?					D.Lgs. 50/2016, art. 73, comma 4 e art. 36, comma 9
50	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?					Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, una rettifica del 10% (che può essere ridotta al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).
<b>Altre osservazioni:</b>						
<p><b>NOTE:</b>  Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 definisce indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016.  In caso di mancato rispetto dei termini di pubblicazione, indicati nei successivi punti di controllo, per ciascuna tipologia di procedura, si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, rettifiche dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 25% se la riduzione dei termini &gt; = 50%</li> <li>• 10% se la riduzione dei termini &gt; = 30%</li> <li>• 5% per qualsiasi altra riduzione dei termini (tasso riducibile a un valore compreso tra 2% e 5%, se la natura e la gravità della carenza non siano tali da giustificare un tasso del 5%).</li> </ul>						

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>Sezione G- Procedure di affidamento per contratti di appalto di servizi e forniture</b>						
	<b>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici</b>					
51	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante ha fatto ricorso ad una delle procedure, di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 59, comma 1?					D.Lgs. 50/2016, art. 59, comma 1
a	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara					<a href="#">Per dettagli si rimanda alla sezione 3.6</a>
b	Procedure specifiche per i contratti sottosoglia					<a href="#">Per dettagli si rimanda alla sezione 3.7</a>
Altre osservazioni:						

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo		Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
		Positivo	Negativo			
<b>3. SCELTA E IMPOSTAZIONE DELLA PROCEDURA</b>						
<b>Sezione G.6 - Procedure di affidamento per contratti di appalto di servizi e forniture</b>						
	<b>Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara</b>					D.Lgs. 50/2016, art. 63 Si segnala anche la Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9").
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione del ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?					D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 1
2	Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara è motivato dalla sussistenza di uno dei seguenti presupposti previsti dall'art. 63, comma 2 del D.Lgs. 50/2016:					D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 2
a	<i>nella misura strettamente necessaria, ove per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili non imputabili all'Amministrazione aggiudicatrice, i termini per il ricorso ad altre procedure non possono essere rispettati</i>					
3	L'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione?					D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 6

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo			
4 L'Amministrazione aggiudicatrice ha scelto l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?					D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 6
<b>NOTA:</b> L'ANAC ha pubblicato, al gennaio 2017, la Proposta di Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili.					
<b>Altre osservazioni:</b>					

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D.Lgs. 50/2016*

Punti di controllo		Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
		Positivo	Negativo			
<b>3. SCELTA E IMPOSTAZIONE DELLA PROCEDURA</b>						
<b>Sezione G.7- Procedure di affidamento per contratti di appalto di servizi e forniture</b>						
	<u>Specificità delle Procedure di affidamento per contratti di valore inferiore alle soglie UE</u>					
1	L'affidamento e l'esecuzione di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è avvenuto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016?					D.Lgs. 50/2016, art. 36 D.Lgs. 50/2016, art. 30, comma 1
2	L'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è avvenuto nel rispetto del principio di rotazione?					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1
3	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2
a	per affidamenti di importi inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett a)
b	per affidamenti di importi pari o superiore ai 40.000 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 per servizi e forniture, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di dieci operatori economici					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. b) Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
	<b>In caso di affidamento diretto (importo inferiore ai 40.000 Euro)</b>					
4	In caso di affidamento diretto, la Stazione appaltante ha adeguatamente motivato il ricorso a tale procedura?					D.Lgs. 50/2016, art. 36
5	Nel caso di affidamenti diretti è stata rispettata la soglia dei 40.000 Euro?					D.Lgs. 50/2016, art. 36
6	La Stazione appaltante ha fatto ricorso al mercato elettronico mediante un sistema che attui procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica?					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 6
7	Ai fini dell'aggiudicazione, le stazioni appaltanti che hanno fatto ricorso ad affidamenti diretti o a lavori in amministrazione diretta hanno verificato il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera d'invito?					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5 Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
8	Nei mercati elettronici, per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80, è avvenuta su un campione significativo da parte del soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico?					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 6-bis Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo			
<p><b>Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque (per interventi avviati dopo dell'entrata in vigore del correttivo Dlgs 56/2017) dieci operatori economici (per affidamenti di importi pari o superiore ai 40.000 Euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35)</b></p>					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2 lett. b) Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
9					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2 lett. a) Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
10					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5 Disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017
11					D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 6
<b>Altre osservazioni:</b>					

Checklist per la verifica e il controllo  
 acquisizione di servizi e forniture ex D.Lgs. 50/2016 - EMERGENZA COVID19

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo			
<b>4. Valutazione, Aggiudicazione e Stipula</b> <b>Sezione H - Valutazione delle offerte</b> <b>Valutazione delle offerte</b>					
1					
La Stazione appaltante ha utilizzato idonee modalità per la registrazione delle offerte o domande pervenute e per la conservazione delle domande/offerte?					
2					D. Lgs. 50/2016, art. 80
E' stato verificato se non sussistano cause di esclusione degli operatori economici ai sensi dell'art. 80 del D. lgs. 50/2016?					
3					D. Lgs. 50/2016, art. 42 e art. 80, comma 5 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100%, in caso un'Autorità giudiziaria o amministrativa competente abbia accertato tale conflitto di interessi
La Stazione appaltante ha accertato che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016?					
4					D.Lgs.50/2016, art. 85 comma 1
Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, i concorrenti hanno presentato il Documento di Gara Unico Europeo - DGUE? (in formato elettronico dal 18 aprile 2018)					
5					D.lgs 50/2016, art. 29, comma 1
Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati pubblicati, nei due giorni successivi alla data di adozione, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico- professionali?					
6					D. Lgs. 50/2016, art. 80, comma 12
Nel caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, la Stazione appaltante ha trasmesso l'informativa all'Autorità (ANAC)?					

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo n.a.			
7 La Stazione appaltante ha verificato il corretto svolgimento delle procedure di selezione?					D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 4 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE assegnati con Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, la Decisione CE(2013)9627 prevede, in caso di modifica sostanziale delle condizioni indicate nel bando di gara o nei capitolato d'oneri, una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).
<b>Altre osservazioni:</b>					
<b>NOTA:</b> L'art. 77, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 prevede un successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisca la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. L'ANAC ha pubblicato Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici". L'ANAC ha pubblicato le Linee Guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice (approvate con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016)					
8 L'aggiudicazione dell'appalto è stata effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento?					D. Lgs. 50/2016, art. 95 comma 2
9 La Stazione appaltante ha documentato lo svolgimento di tutte le procedure di aggiudicazione, garantendo la conservazione di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto?					D.Lgs. 50/2016, art. 99 comma 4
10 La proposta di aggiudicazione è stata approvata dall'organo competente?					D.Lgs. 50/2016, artt. 32 e 33
<b>Altre osservazioni:</b>					
<b>NOTA:</b> In riferimento alle procedure a evidenza pubblica a cui risultano applicabili, in quanto compatibili con la tipologia e il settore dell'affidamento, le disposizioni contenute nell'art. 95 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'ANAC ha pubblicato con Determinazione n. 1005 del 21/09/2016 le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".					
11 È presente un atto di impegno di spesa per la copertura dell'importo contrattuale?					
12 Il contratto è stato stipulato, a pena di nullità, secondo una delle seguenti modalità previste ex art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016? <i>a</i> mediante scambio di lettere, tramite anche posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 Euro					D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14
13 Il soggetto attuatore è un soggetto esistente, realmente operante e corrisponde con quanto indicato nel contratto?					
14 Il contratto è stato sottoscritto da soggetti con poteri di firma?					
15 Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?					Legge n. 136/2010, art. 3
16 Il contratto riporta il CIG e il CUP?					Legge n. 136/2010, art. 3

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo n.a.			
17 La documentazione necessaria per la stipula del contratto è stata acquisita (es. Documentazione relativa alle autocertificazioni del primo e secondo classificato, DURC, SOA)?					
18 E' stata verificata l'insussistenza di impedimenti ex art. 10 L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i. (Certificazione antimafia)?					
19 Il contratto è stato approvato dall'Autorità competente?					
20 In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 (es. eventi imprevedibili, pericolo per l'igiene e salute pubblica, grave danno all'interesse pubblico, perdita di finanziamenti UE)?					D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 8
<b>Altre osservazioni:</b>					

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>5. Esecuzione e chiusura del contratto</b>						
<b>Sezione N - Esecuzione del contratto varianti, imprevisti e lavori supplementari</b>						
<b>Subappalto</b>						
1						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 4
2						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 4
3						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 4
4						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 4 Disposizione modificata dal D.Lgs 56/2017
5						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 4 Disposizione modificata dal D.Lgs 56/2017
6						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 2
7						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 7
8						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 7
9						D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 18
<b>Sezione O - Verifica di conformità e chiusura del contratto</b>						
1						D.Lgs 50/2016, art. 102 comma 2
2						D.Lgs. 50/2016, art. 102 comma 6
3						D.Lgs. 50/2016, art. 102 comma 6 e 7

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo	n.a.			
4 E' stato rilasciato il certificato di conformità?						
<b>Altre osservazioni:</b>						

**NOTA:**  
Ai sensi dell'art. 102, comma 8, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti saranno disciplinate le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, compresi i casi in cui il Certificato di collaudo potrà essere sostituito dal Certificato di regolare esecuzione. Fino all'entrata in vigore di tale Decreto, si applica l'art. 216 comma 16.

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo		Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (*)
		Positivo	Negativo			
<b>6. Spese, pagamento e output</b>						
<b>Sezione P - Spese ammissibili e pagamento</b>						
1	Le spese sono conformi al PO?					Programma Operativo
2	Le spese sono conformi al diritto applicabile?					
3	Le spese sono conformi alle condizioni per il sostegno dell'operazione?					Programma Operativo
4	Le spese rispettano i limiti e massimali previsti per l'operazione?					
5	La spesa è riferibile esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo?					
6	La spesa è riferibile esattamente all'operazione oggetto di contributo?					
7	L'operazione non era portata materialmente a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del PO fosse presentata dal Beneficiario all'AdG?					Al sensi del Reg. 558/2020 art. 25 bis co. 7. dove si prevede che l'articolo 65, paragrafo 6, non si applica alle operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 di cui all'articolo 65, paragrafo 10, secondo comma.
8	Ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG, è stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione?					Articolo 2 comma 3 REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
9	Vi è coerenza tra operazione e					
a	• contratto?					
b	• offerta?					

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo			
10					
Vi è coerenza tra operazione, SAL e: (es. intestatari, importi, oggetto, tempi di pagamento, conto corrente)					
a					
• fatture?					
b					
• atti di pagamento?					
d					
• bonifici?					
Le relazioni sull'attuazione da parte del Beneficiario all'AdG sono presentate in conformità a quanto previsto nel bando/Avviso?					
11					
La documentazione giustificativa di spesa è completa?					
12					
La documentazione giustificativa di spesa rispetta la normativa civilistica e fiscale?					art. 2214 Codice Civile DPR 633/72 Circolare Agenzia delle Entrate n.26/2020
13					Legge n. 136/2010
14					
Il CUP è stato riportato nelle fatture e altri documenti giustificativi di spesa?					
15					
I dati relativi all'intestario della fattura sono corretti e conformi con quelli previsti nel contratto (partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede)?					
16					
Gli importi delle fatture sono coerenti con il contratto e corrispondono agli importi autorizzati?					
17					
I beni/servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dal contratto e nei SAL?					
18					
Le fatture sono state annullate con un timbro o dicitura da cui si rilevi l'importo cofinanziamento a valere sul PO o analoga dicitura e inclusa nelle fatture elettroniche?					
19					
Le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi sono coerenti con la Convenzione stipulata con l'Amministrazione?					
20					
I mandati di pagamento emessi dal Beneficiario sono corretti e riportano correttamente gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, creditore e conto corrente)?					
21					
Gli importi dei mandati di pagamento emessi dal Beneficiario corrispondono agli importi dei giustificativi di spesa a cui si riferiscono, dedotte eventuali spese non ritenute ammissibili dal Beneficiario?					

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo n.a.			
22					
Il Beneficiario ha verificato che il DURC fosse regolare prima del pagamento?					
23					
Ove applicabile, è stata verificata l'assenza di inadempienze da parte del destinatario del pagamento o sono trascorsi i termini sospensivi previsti al riguardo dal DM 40/2008?					Art. 153 DL Rilancio Nel periodo di sospensione di cui all'articolo 66, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 non si applicano le disposizioni dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
24					
Il mandato di pagamento del saldo ha data successiva al certificato di regolare esecuzione?					
25					
Il numero di conto corrente dell'appaltatore corrisponde a quello dedicato previsto dal contratto nel rispetto della normativa sulla tracciabilità?					
26					
Gi importi delle spese rendicontate sono tracciabili nella contabilità separata o attraverso la codificazione contabile del Beneficiario?					
27					
I pagamenti sono avvenuti a partire dal conto corrente dedicato all'operazione?					
<b>Altre osservazioni:</b>					
<p><b>NOTA:</b> In relazione al calcolo dei corrispettivi per le prestazioni di progettazione si fa riferimento al Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurate al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottate ai sensi dell'art.24 comma 8 del Decreto legislativo n. 50/2016.</p>					

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>Sezione Q - Output fisico, contabilità e documentazione (Verifiche che dovrebbero essere svolte in loco)</b>						
28						
29						
a						
b						
c						
30						
31						
32						Legge n. 136/2010
33						Legge n. 136/2010
<b>Altre osservazioni:</b>						

*Checklist per la verifica e il controllo  
acquisizione di servizi e forniture ex D. Lgs 50/2016 - EMERGENZA COVID19*

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>7. Attuazione e controllo dell'operazione</b>						
<b>Sezione R - Anticipi e Pagamenti al Beneficiario</b>						
1	Il Beneficiario ha fornito le informazioni previste sul conto corrente dedicato all'operazione?					Legge n. 136/2010, art. 3
2	Il Beneficiario ha verificato che il DURC fosse regolare prima del pagamento?					
3	Ove applicabile, è stata verificata l'assenza di inadempienze da parte del destinatario del pagamento o sono trascorsi i termini sospensivi previsti al riguardo dal DM 40/2008?					Art. 153 DL Rilancio Nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 non si applicano le disposizioni dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
4	Gli atti di liquidazione e i mandati/ordini di pagamento in favore del Beneficiario sono corretti?					
5	Il Beneficiario ha regolarmente prodotto Domande di rimborso per pagamenti intermedi e saldo, nei termini previsti dal bando/Avviso, comprensive di tutta la documentazione e le informazioni richieste?					
6	Il soggetto competente ha accertato la completezza e la regolarità della documentazione prodotta, entro il termine previsto dalle discipline applicabili (in caso di procedura automatica, non oltre sessanta giorni dalla presentazione della documentazione, salvi i maggiori termini eventualmente previsti dalla normativa antimafia)?					art. 4 del D.Lgs 123/98
7	Vi è corrispondenza tra la Domanda di rimborso, fatture, SAL e quanto previsto per l'operazione approvata, con riferimento al calendario di realizzazione dell'operazione?					

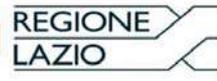
Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
8 Le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
9 Gli atti di liquidazione e i mandati/ordini di pagamento in favore del Beneficiario sono corretti?						
10 L'ammontare del contributo pagato al Beneficiario è contenuto nei limiti di intensità previsti dai Regolamenti, dall'eventuale bando/avviso e dall'atto di concessione del finanziamento/Convenzione?						
11 In caso l'ammontare del contributo sia stato rideterminato a causa di eventuali non conformità rispetto alla normativa in vigore, al contratto/convenzione/disciplinare, all'eventuale bando o altro, tale rideterminazione è stata effettuata correttamente?						
12 I pagamenti al Beneficiario sono stati realizzati sul conto dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario?						
13 Il CUP è riportato nei mandati di pagamento e bonifici al Beneficiario?						Legge n. 136/2010
14 Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta?						art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013
<b>Altre osservazioni:</b>						
<b>NOTA:</b> In relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari l'ANAC ha sottoposto a consultazione pubblica le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" al fine di procedere al loro adeguamento al mutato contesto normativo.						

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
15						
Il Beneficiario ha rispettato le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste da?						
a						
• Regolamenti UE?						
b						
• Convenzione?						
16						
Il Beneficiario ha rispettato quanto previsto nel contratto/convenzione/disciplinare in particolare in merito all'avanzamento fisico e finanziario del progetto (es. atti propeudutici all'avvio dell'operazione, dichiarazioni intermedie, relazioni, apporto di mezzi propri, ...)?						
17						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG MAPO 1.6.1 DGR 1027 del 22.12.2020
Il Beneficiario ha trasmesso i dati di monitoraggio relativi all'operazione affidata, in relazione agli indicatori del PO?						
18						Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?
a						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG MAPO 1.6.1 DGR 1027 del 22.12.2020
Gli indicatori di output comuni e specifici (denominazione e unità di misura) corrispondono a quelli previsti dal Programma Operativo?						
19						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
L'AdG ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati e indicatori sull'operazione, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						
20						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC
È possibile la riconciliazione dei dati tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento?						
L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (vi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?						
21						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC
Le informazioni implementate sul sistema informativi sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?						

Punti di controllo		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
		Positivo	Negativo	n.a.			
<b>Sezione T - Verifiche a cura di AdG, AdC e altri Organismi di controllo</b>							
1	È stata predisposta una pista di controllo applicabile all'operazione?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
2	Le verifiche di gestione documentali sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? Acquisire le relative checklist						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
3	Ove siano state svolte verifiche di gestione in loco, queste sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? Acquisire le relative checklist						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
4	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG Valutazione dei rischi di frode
5	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive?						Decisione CE(2013)9527
6	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (vi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC
7	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC
8	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? Acquisire le relative checklist						Decisione CE(2013)9527
9	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
10	I funzionari che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?						
11	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?						

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
	Positivo	Negativo	n.a.			
12	E' possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?					art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
13	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?					art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
14	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e se del caso decertificate e sono state adottate misure correttive?					
15	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e se del caso decertificate e sono state adottate misure correttive?					
16	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili, e se del caso decertificate e sono state adottate misure correttive?					
17	La spesa ammissibile è stata correttamente inserita nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?					
<b>Altre osservazioni:</b>						
<b>Altre osservazioni:</b>						





**Allegato II**  
**Check list documentali e di controllo - Aiuti di stato semplificata**  
**Ristori**

**REGIONE LAZIO**  
**PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020**  
 CCI: 2014IT16RFOPO10

**Check list documentale e di controllo**

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO					
MACROPROCESSO					
Asse					
Azione					
Subazione					
Procedura (codice monitoraggio e descrizione)					
Titolo del Progetto					
N. identificativo progetto (codice monitoraggio)					
Codice CUP					
Beneficiario					
Ragione sociale					
Sede legale					
Codice fiscale					
Contatti					
Rappresentante legale					
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto					
Luogo archiviazione della Documentazione:					
Indirizzo					
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa		
SEZIONE B - COSTO DELL'OPERAZIONE/PROGETTO	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Costo ammesso a finanziamento					
Contributo approvato					
Costo ammesso rideterminato					
Contributo rideterminato					
Economie del progetto					
SEZIONE C - ATTESTAZIONE DI SPESA	Quota Comunitaria	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato	
Spese attestate dal beneficiario (fatture e documenti giustificativi)					pari al % del costo ammesso
Spese ammesse (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Spese validate in occasione delle attestazioni precedenti (pagamenti)					pari al % del contributo concesso
Contributo totale liquidato precedentemente alla attestazione oggetto di verifica/controllo					pari al % del contributo concesso
SEZIONE D - SOGGETTI COINVOLTI NELLA VERIFICA/CONTROLLO					
RG/IRG-OI:	NOME E COGNOME			RECAPITI	
UC/UC-OI	NOME E COGNOME			RECAPITI	
Data della verifica documentale	Data:				
Data del controllo sul posto	<u>Beneficiario Finale:</u>				
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:		documentazione acquisita	
Annotazioni	<u>Altro:</u>				
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:		documentazione acquisita	

Punti di controllo		Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (1)
		Positivo	Negativo			
<b>SEZIONE A - VERIFICHE AMMINISTRATIVE DOCUMENTALI</b>						
1	L'ente affidante è iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC di cui all'art. 192 del D. Lgs 50/2016?					D.lgs. 50/2016 art. 192, comma 1 e successive modificazioni
2	La società in house ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 175/2016?					D.lgs. 175/2016 art. 4, comma 2 lettere a), b), d) ed e)
3	La valutazione "sulla congruità economica" dell'offerta dei soggetti in house, è stata effettuata avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, inserendo nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, secondo quanto previsto all'art. 192, comma 2 D.lgs. 50/2016?					D.lgs. 50/2016 art. 192, comma 2
4	L'affidamento è stato effettuato con un atto Amministrativo che individua il soggetto affidatario e i compiti ad esso assegnati?					
5	Nel caso di affidamento effettuato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, è garantito il rispetto di tutte le seguenti condizioni:					Art. 5 comma 1 d.lgs. 50/2016
a	<i>l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative?</i>					D.lgs. 50/2016 art. 5, comma 1 lettera a
b	<i>una persona giuridica diversa, a sua volta controllata dall'amministrazione aggiudicatrice allo stesso modo, esercita sull'ente in house, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi?</i>					D.lgs. 50/2016 art. 5 comma 2
c	<i>oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi?</i>					D.lgs. 50/2016 art. 5, comma 1 lettera b
d	<i>nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata?</i>					D.lgs. 50/2016 art.5, comma 1 lettera c e successive modificazioni

6	L'Amministrazione aggiudicatrice ha pubblicato gli atti di programmazione sul profilo del committente?							D.lgs. 50/2016 art. 29, comma 1 successive modificazioni; art. 192
7	E' stata sottoscritta secondo la normativa vigente la convenzione?							Programma Operativo - Descrizione delle procedure dell'ADG e Manuale dell'ADG
8	La Convenzione è conforme al Programma operativo, alla scheda progetto ed alla disciplina attuativa applicabile?							Programma Operativo - Descrizione delle procedure dell'ADG e Manuale dell'ADG
9	Sono stati previsti dei dispositivi adeguati per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto in house?							
10	La convenzione è corredata da regolare disposizione giuridicamente vincolante ed impegno di spesa, associato ad un apposito Codice Unico di Progetto (CUP)?							Legge 3/2003 art. 11 e successive modificazioni
11	E' stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento?							
12	Il Rup ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse?							
<b>SEZIONE B - ESECUZIONE</b>								
13	Le eventuali variazioni al progetto di servizio, sono state approvate dall'Amministrazione aggiudicatrice							D.lgs 50/2016 art. 106
<b>SEZIONE C - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b>								
14	La documentazione è stata opportunamente conservata presso la sede del beneficiario, in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, ed inserita sul sistema informativo?							
<b>Altre osservazioni:</b>								

Punti di controllo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi (*)
	Positivo	Negativo	n.a.			
<b>Sezione D - Verifica sulla Spesa</b>						
1						Programma Operativo, Descrizione delle procedure dell'ADG e Manuale dell'ADG, Legge 136/2010
2						
3						Programma Operativo - Descrizione delle procedure dell'ADG e Manuale dell'ADG
4						Legge 136/2010
5						
6						
7						





23	L'AdG ha registrato sul sistema informativo e conserva correttamente i dati, gli indicatori e i documenti sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
24	È possibile la riconciliazione dei dati tra spese effettivamente sostenute dal Soggetto Gestore, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento?								
25	Le informazioni implementate sul sistema informativo sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato?								
26	Eventuali reclami presentati dal Soggetto Gestore sono stati gestiti in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC?								Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
<b>Altre osservazioni:</b>									
<b>Sezione F - Verifiche a cura di AdG, AdC e altri Organismi di controllo</b>									
27	È stata predisposta una pista di controllo applicabile all'operazione?								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
28	Le verifiche di gestione sulla richiesta di anticipo da parte del Soggetto Gestore, ove prevista, sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? Acquisire le relative checklist								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 8 del D.Lgs 123/98
29	Le verifiche di gestione documentali sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? Acquisire le relative checklist								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
30	Ove siano state svolte verifiche di gestione in loco, queste sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG? Acquisire le relative checklist								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG

31	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?								Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG Valutazione dei rischi di frode
32	Eventuali revocche sono state applicate conformemente alle disposizioni previste dall'art. 9 del D. Lgs.123/98?								art. 9 del D. Lgs.123/98
33	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?								Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
34	I funzionari che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?								
35	E' possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Soggetto Gestore, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?								art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
36	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?								art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
<b>Altre osservazioni:</b>									
<b>SEZIONE G - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b>									
37	La documentazione relativa alla spesa sostenuta durante l'intera procedura di gara è stata opportunamente conservata dall'Autorità appaltante nonché inserita all'interno del sistema informativo?								

Sezione A - Verifica sugli Aiuti di Stato	Quesito	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		SI	No			
1	È stato adottato un atto che costituisce la base giuridica dell'aiuto? (es. Deliberazione di Giunta Regionale, Determinazione Dirigenziale)					
2	L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:					Articolo 107 Trattato sul Funzionamento dell'UE (ex articolo 87 del TCE), paragrafo 1: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza." Nozione di impresa e di attività economica di cui al p. 2 della Comunicazione della Commissione sulla Nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) (di seguito, NOA)
a	Il beneficiario dell'aiuto è un "impresa"?					Nozione di imputabilità di cui al p. 3.1 della NOA
b	L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali?					Nozione di Risorsa Statali di cui al p. 3.2 della NOA
c	Il supporto concesso all'operazione è imputabile allo Stato?					Nozione di Vantaggio di cui al p. 4 della NOA
d	Il beneficiario dell'aiuto riceve un "vantaggio economico"?					Nozione di Selettività di cui al p. 5 della NOA
e	Si rileva una potenziale distorsione della concorrenza?					Nozione di Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza di cui al p. 6 della NOA
3	È stata correttamente considerata l'operazione quale aiuto di Stato?					
Altre osservazioni:						

**Checklist per le verifiche documentali e il controllo  
relative ad aiuti di Stato**

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo			
<b>Sezione B - Aiuti di stato concessi secondo le indicazioni del Temporary Framework</b>					
1 L'aiuto rientra nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014? (cfr. Nota 1)					Tale misura di aiuto rientra nel campo di applicazione del Regime-Quadro Nazionale D.L. 19/5/2020 n. 34 e s.m. e i., approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2020) 3482 final del 21/5/2020 (caso SA.SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro) e successive modifiche, in base al Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak di cui alla Comunicazione della Commissione del 19/3/2020, OJ C 91 of 20.3.2020, e s.m. e i.
2 L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13? (cfr. Nota 1)					per la Base giuridica dell'aiuto, si veda riga sopra
3 L'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa è contenuto nel limite massimo di euro 800.000?					per la Base giuridica dell'aiuto, si veda riga sopra
4 Se l'aiuto concesso è espresso in forma di contributo in denaro, l'importo qualificato come aiuto è corretto?					per la Base giuridica dell'aiuto, si veda riga sopra
5 E' stato istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato?					
6 In caso affermativo, tale registro è stato alimentato con i dati relativi all'aiuto in questione?					

7	L'AdG ha istituito un sistema di conservazione dei dati riguardanti i regimi di aiuti «de minimis», al fine di conservare per dieci esercizi finanziari dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto individuale a norma del regime de minimis?						Reg. n. 1303/2013, art. 125, comma 2, punti d) ed e) D.L. n. 34/2020 C.D. "RILANCIO" convertito in Legge n. 77/2020, artt. nn. 53 e 54 Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak di cui alla Comunicazione della Commissione del 19/3/2020, OJ C 91 of 20.3.2020, e s.m. e i.
<b>Altre osservazioni:</b>							

Punti di controllo	Valutazione		Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi <sup>(1)</sup>
	Positivo	Negativo			
<b>Sezione D - Verifica sui Beneficiari</b>					
1	L'Avviso per la selezione dei Beneficiari è coerente con:				
a	il Programma Operativo (PO)?				
b	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?				
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:				
a	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?				
b	sono non discriminatori e trasparenti?				
c	tergono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?				
3	Tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate riportano i loghi istituzionali di riferimento ai sensi del Reg. 1303/13 (art. 115-117) e il Reg. 821/14 (art. 4)?				Reg. 1303/13 (art. 115-117) e il Reg. 821/14 (art. 4)
4	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità dell'Avviso?				
5	Lo schema di dichiarazione del Beneficiario per l'accesso al contributo è stato pubblicato nel BURL?				art. 4, 5, 6 del D. Lgs. 123/98
6	Ove si siano rese disponibili ulteriori risorse finanziarie, è stata comunicata la data della quale è possibile presentare le relative domande, con avviso da pubblicare nel BURL?				art. 2 del D. Lgs. 123/98
7	E' stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?				
8	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?				allegare relazione Lazio Crea
9	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?				





34	La procedura attuativa relativa all'intervento è stata correttamente registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI/A)?								
35	Il Beneficiario ha chiesto il contributo per una sede nella zona di ammissibilità del Programma?								
36	Il settore di attività del Beneficiario rientra nelle tipologie previste dalla disciplina dell'operazione, dal PO, dall'Avviso?								
37	Si è verificato che i Beneficiari siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese?								
38	Si è verificato che i Beneficiari siano regolarmente iscritti alla CCIAA?								
39	L'AdG ha adottato l'impegno di spesa?								
40	L'operazione sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli aiuti di Stato?								





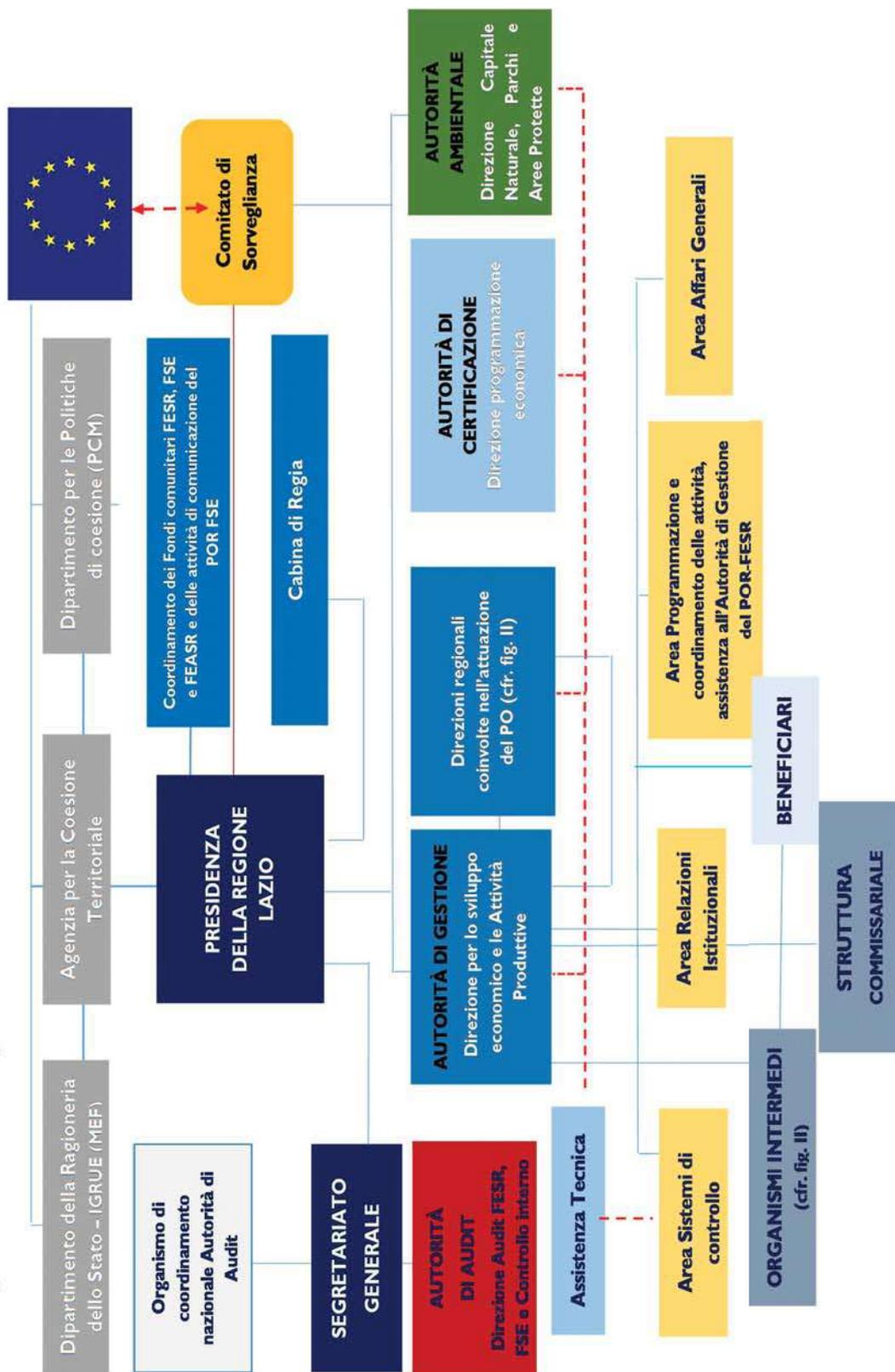
Unione europea

*Sistema di gestione e controllo del Programma*

## **Allegato III Pista di controllo DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Addendum Manuale Vers.06

**Figura 1 – Diagramma del sistema di gestione e controllo del PO FESR Lazio 2014-2020**



1) PROGRAMMAZIONE (ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI A REGIA) DPI	
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE
DGR di adozione del PO FESR 2014/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decisione della Commissione</li> <li>• Testo del PO</li> <li>• Valutazione ex-ante</li> <li>• Valutazione ambientale strategica</li> </ul>
Documento di approvazione dei criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbali/procedure scritte CdS</li> </ul>
DGR di approvazione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disposizioni Attuative relative all'Azione/subazione del Programma (modalità e condizioni)</li> </ul>
DE di approvazione SiGeCo e allegati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di designazione: Parere dell'AdA</li> <li>• Relazione ex III Reg.(UE) 1011/2014 e Allegati</li> </ul>

2) PROCEDURA DI SELEZIONE – (ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI A REGIA) DPI							
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	AdG	RS	RGA	UC	Ragioneria	RIFERIMENTO Check list
DGR approvazione MAPO	1) Documento di approvazione dei Criteri di Selezione 2) Decisione C(2020) 6278 final di approvazione modifiche PO vs 5.0 3) Relazione Strutturale Commissariale DPI Stato	Verifica di coerenza programmatica	DPI regionali Atti amministrativi strutture coinvolte  DPI Stato Acquisizione Relazione Strutturale Commissariale	DPI regionali Determinazioni di impegno DPI Stato Verifica procedura descritta nella Relazione Strutturale Commissariale e nella Relazione Unica ex art.84 Direttiva 24/2014	DPI Stato DPI regionali Controllo di I livello sulla procedura di selezione in base alla documentazione fornita per le diverse tipologie	Controllo di regolarità contabile	Sezione I

3) ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE (ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI A REGIA) DPI						
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	RGA	RS	UC	Ragioneria	RIFERIMENTO Check List
DPI regionali Atti amministrativi strutture coinvolte Allegato 1 alla CL DPI regionali  DPI Stato Relazione Struttura Commissariale Allegato 1 Dettaglio del Fabbisogno Allegato 2 Dettaglio distribuzione DPI Tavola di raccordo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Documento di approvazione dei Criteri di Selezione</li> <li>2) DGR approvazione MAPO</li> <li>3) Decisione C(2020) 6278 final di approvazione modifiche PO versione 5.0</li> <li>4) Relazione Struttura Commissariale DPI Stato e altri allegati/documenti</li> <li>5) Fascicolo documentale Regione/Agenzia di Protezione civile regionale e ASL</li> </ol>	<p>DPI regionali Acquisizione, verifica e trasmissione Atti amministrativi adottati dalle strutture coinvolte al RS</p> <p>Predisposizione dell'Allegato 1 alla CL documentale</p> <p>DPI Stato Acquisizione e verifica Documenti di attuazione della Struttura Commissariale Predisposizione della Tavola di raccordo allegata alla CL documentale</p>	<p>DPI regionali Acquisizione e verifica dei documenti elaborati da RGA</p> <p>DPI Stato Acquisizione e verifica dei documenti elaborati da RGA</p>	<p>DPI regionali e Stato Controllo di I livello sull'attuazione delle operazioni in base alle CL semplificate, ai fascicoli e agli allegati alle CL</p>	-	<p>Sezione 2 Sezione 3 Sezione 4 Sezione 5</p>

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE (ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI A REGIA) DPI							
Atti amministrativi	Documentazione	RGA	UC	ASC	AdG	AdC	RIFERIMENTO Check List
DPI regionali Atti di liquidazione e di pagamento Allegato I alla CL	DPI regionali 1) Codici CUP e codice SIGEM 2) Allegato I alla CL documentale DPI regionali 3) Atti amministrativi 4) Fatture 5) Mandati di pagamento quietanzati 6) Check list documentale e di controllo di primo livello dell'UC	DPI regionali Verifica completezza allegato I alla CL DPI e coerenza con documenti dei pagamenti (fascicolo)	DPI regionali Verifica completezza allegato I alla CL DPI e coerenza con documenti dei pagamenti (fascicolo), Validazione CL controllo di I livello	DPI regionali Verifica completezza CL controllo di I livello	Dichiarazione affidabilità di gestione  Riepilogo annuale	Verifiche preliminari alla certificazione e alla chiusura annuale dei conti	Sezione 6 Sezione 7
DPI Stato Atti di liquidazione e di pagamento Tavola di raccordo allegata alla CL	DPI Stato 1) Codice CUP e codice SIGEM 2) Tavola di raccordo allegata alla CL documentale DPI 3) Lettere di commessa 4) Fatture 5) Bonifici 6) Check list documentale e di controllo di primo livello dell'UC	DPI Stato Verifica completezza Tavola di raccordo allegata alla CL documentale DPI e coerenza con documenti dei pagamenti (fascicolo)	DPI Stato Verifica completezza Tavola di raccordo allegata alla CL documentale DPI e coerenza con documenti dei pagamenti (fascicolo) Validazione CL controllo di I livello	DPI Stato Verifica completezza CL controllo di I livello			
Eventuale recupero dal beneficiario di risorse certificate alla UE in caso di irregolarità	1) Codice CUP e codice SIGEM 2) DE di presa d'atto	Eventuali verifiche determinanti irregolarità  Attivazione procedura di recupero	Eventuali controlli di primo livello determinanti irregolarità	Attivazione e registrazione procedura di ritiro o recupero o importi irrecuperabili	-	Aggiornamento contabilità di recupero o ritiri o importi irrecuperabili	



Unione europea

**Sistema di gestione e controllo del Programma**

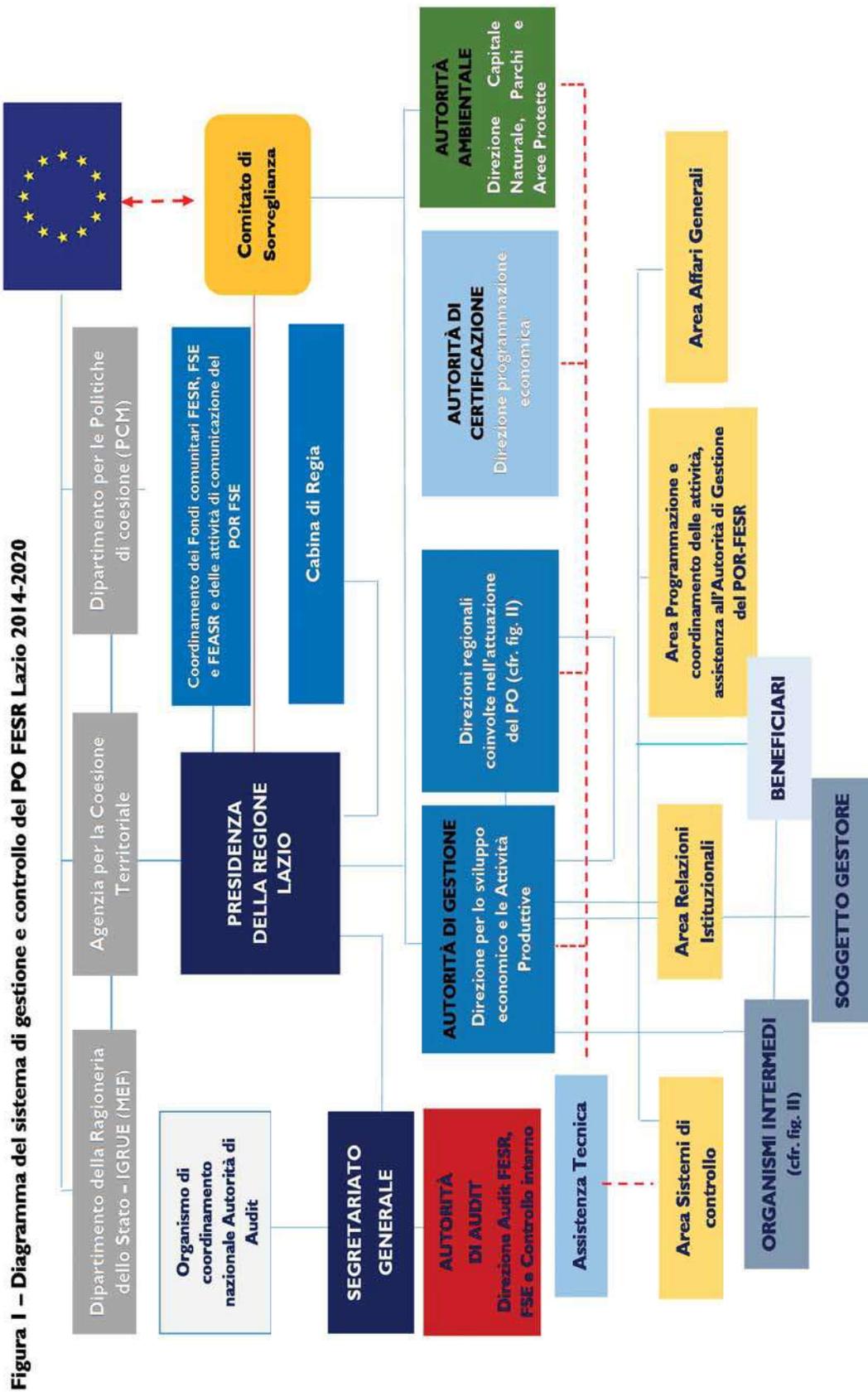
## **Allegato IV**

### **Pista di controllo**

### **RISTORI**

**TF sezione 3.1**

Addendum Manuale Vers.06



1) PROGRAMMAZIONE (AIUTI A REGIA) RISTORI	
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE
DGR di adozione del PO FESR 2014/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decisione della Commissione</li> <li>Testo del PO</li> <li>Valutazione ex-ante</li> <li>Valutazione ambientale strategica</li> </ul>
Documento di Approvazione criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verbali/procedure scritte CdS</li> </ul>
DGR di approvazione della Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disposizioni Attuative relative all'Azione/subazione del Programma (modalità e condizioni)</li> </ul>
DE di approvazione SiGeCo e allegati	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedura di designazione: Parere dell'AdA</li> <li>Relazione ex III reg.(UE) 1011/2014 e Allegati</li> </ul>

2) SELEZIONE E RAPPORTI CON SOGGETTO GESTORE (AIUTI A REGIA) RISTORI							
Atti amministrativi	Documentazione	AdG	RGA	UC-ASC	Ragioneria	Tesoreria	RIFERIMENTO Check List
Atti di selezione Soggetto Gestore	1) Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e Soggetto Gestore			-	-	-	Sezioni A, B e C – Foglio I Selezione Soggetto Gestore
DE approvazione Schema di Convenzione	1) Convenzione sottoscritta con Soggetto Gestore	-	Verifica fabbisogni e congruità dei costi		-	-	Sezioni A, B e C – Foglio I Selezione Soggetto Gestore
DE impegno di risorse a favore del Soggetto Gestore da parte del RGA	1) Convenzione sottoscritta con Soggetto Gestore 2) DGR e Determina di impegno	-	Verifica importi convenzione		Controllo di regolarità contabile	-	Sezioni A, B e C – Foglio I Selezione Soggetto Gestore
Liquidazione risorse al Soggetto Gestore da parte del RGA secondo quanto previsto dalla Convenzione	1) Convenzione sottoscritta con Soggetto Gestore 2) DE impegno risorse a favore del Soggetto Gestore 3) Relazione del Soggetto Gestore sulle attività svolte	-	Verifica relazione sulle attività	Controlli di primo livello sulla documentazione (Documenti giustificativi relazione attività svolte)	Controllo di regolarità contabile	Verifica giacenza fondi e trasferimento risorse al Soggetto Gestore	Sezioni D, E, F e G – Foglio 2 Spese, Pagamento, Controllo Operazioni

3) PROCEDURA DI SELEZIONE – (AIUTI A REGIA) RISTORI								
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	AdG	RS	RGA	RG-SG	UC-ASC	Ragioneria	RIFERIMENTO Check List
DE di approvazione Avviso, impegno contabile e pubblicazione	1) Documento approvazione dei Criteri di Selezione 2) DGR approvazione finalizzazione risorse	Verifica di coerenza programmatica	Acquisizione DE di approvazione Avviso (se non approvato da RG-SG)	Verifica contenuti proposta di Avviso e allegati e definizione proposta DE (se non approvato da RG-SG)	DE di approvazione Avviso e Allegati Pubblicazione	Controllo di primo livello a campione sulla procedura di selezione	Controllo di regolarità contabile	Foglio 3 Esistenza Aiuto Foglio 4 Aiuti notificati Foglio 5 Selezione del Beneficiario
Lettere di incarico degli istruttori	1) Dichiarazioni di incompatibilità/inconferibilità dei membri della Commissione Lettere di incarico	Verifica assenza cause di inconferibilità/incompatibilità	-	-	Verifica assenza cause di inconferibilità/incompatibilità	Controllo di primo livello a campione su assenza cause di inconferibilità/incompatibilità Relazione LC		Foglio 5 Selezione del Beneficiario
DE di approvazione delle domande escluse in fase di istruttoria formale	1) Relazione Soggetto Gestore	-	-	Acquisizione della proposta del SG e emissione della DE (se non approvata da RG-SG)	Verifica requisiti di ricevibilità ammissibilità Controllo a campione su tutte le autodichiarazioni	Controllo di primo livello a campione sulla procedura di selezione	-	Foglio 5 Selezione del Beneficiario
DE di approvazione degli elenchi (procedure a sportello) da parte del SG (se non adottato da RGA) e pubblicazione sui siti istituzionali	1) Documento approvazione dei Criteri di Selezione 2) DGR approvazione finalizzazione risorse 3) Lettere di incarico degli istruttori 4) Elenchi per procedure a sportello	-	Acquisizione proposta DE del SG e approvazione esiti valutazione (se non approvati dal SG)	Acquisizione esiti e predisposizione DE di approvazione (se non adottata dal SG)	Pre-istruttoria tecnica Acquisizione esiti Adozione atto ammissibilità (se non adottato da RGA) Verifica requisiti a campione	Controllo di primo livello a campione sulla procedura di selezione	-	Foglio 5 Selezione del Beneficiario

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE – (AIUTI A REGIA) RISTORI							
Atti amministrativi	Documentazione	RG –SG	Organismo di pagamento SG	ASC	AdG	AdC	RIFERIMENTO Check List
Liquidazione dell'Aiuto al beneficiario da parte del SG	1) Codice CUP e codice SIGEM 2) DURC, certificazione antimafia, altro 3) Documenti contabili aventi forza probatoria equivalente	Verifica preliminare all'erogazione del saldo  Eventuali verifiche sul posto telematiche	Verifica giacenza fondi e trasferimento risorse al beneficiario	Campionamento verifiche sul posto telematiche	Dichiarazione affidabilità di gestione  Riepilogo annuale	Verifiche preliminari alla certificazione e alla chiusura annuale dei conti	Foglio 5 Selezione del Beneficiario
Eventuale recupero dal beneficiario di risorse certificate alla UE in caso di irregolarità	1) Codice CUP e codice SIGEM 2) Irregolarità accertata	Eventuali verifiche determinanti irregolarità  Attivazione procedura di recupero	Recupero dal beneficiario o segnalazione importi irrecuperabili	Attivazione e registrazione procedura di ritiro o recupero o importi irrecuperabili	-	Aggiornamento contabilità di recuperi o ritiri o importi irrecuperabili	-